

**Shaykh Pallavicini (Presidente COREIS) oggi al Teatro della Scala di Milano
coi Sindaci Letizia Moratti (Milano) e Sergio Chiamparino (Torino)
per il concerto dell'Orchestra Filarmonica del Qatar**

Il Teatro della Scala di Milano ospita oggi pomeriggio, alle ore 16, il concerto dell'Orchestra Filarmonica del Qatar, guidata dal direttore Lorin Maazel e composta da 101 musicisti provenienti da 30 Paesi diversi. L'evento alla Scala coincide con la presentazione del Festival Internazionale della Musica - MiTo e segna la seconda tappa di un tour musicale che è cominciato a Palermo e si concluderà a Lucca. L'Orchestra esegue circa quaranta concerti l'anno a Doha e presenta il suo repertorio, costituito dai classici d'Occidente e da pagine di compositori arabi viventi, in varie città europee e mondiali.

L'Orchestra Filarmonica del Qatar intende promuovere un messaggio di pace e dialogo attraverso il linguaggio universale della musica, sancendo nella propria proposta artistica il connubio storico, etnico e intellettuale tra Oriente e Occidente. A salutare questa esibizione interculturale, significative autorità politiche come il Sindaco di Milano Letizia Moratti e il Sindaco di Torino Sergio Chiamparino, cui l'Orchestra propone il Bolero di Maurice Ravel e due pezzi del compositore arabo Marcel Khalife, membro dell'UNESCO ? Artist for Peace.

Una delegazione della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, guidata dal Presidente e fondatore Shaykh 'Abd al-Wahid Pallavicini, assiste oggi al concerto proposto dal Teatro della Scala, testimoniando il sostegno dei musulmani italiani a questa iniziativa di confronto interculturale partita dal Qatar. La COREIS svolge infatti a Milano e in tutto il Paese un ruolo di mediazione tra identità italiana e confessione islamica, coniugando armoniosamente fede e cittadinanza, nella convinzione che il dialogo religioso, politico e culturale costituisca il fondamento su cui edificare un società intelligente e pacifica, libera da stereotipi e ghetti ideologici.

La presenza odierna della COREIS al concerto dell'Orchestra Filarmonica del Qatar intende dunque rappresentare un segno di apertura interreligiosa e interculturale in una fase storica che segna l'incontro tra identità religiose, culturali ed etniche diverse. Un incontro che non deve diventare scontro, ma preludere invece ad una convergenza qualitativa senza confusioni e omologazioni. Proprio il veicolo dell'arte, che esprime nel simbolismo della musica il mistero dell'inesprimibile, può costituire un esempio d'eccellenza nel quale i popoli si incontrano e imparano a conoscersi.

Yunus Distefano

Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana
ufficio.stampa@coreis.it
Tel 333 6982421